



CONCORSO NAZIONALE "MANICHINO D'ORO" REGOLAMENTO 2024

1° L'Accademia Nazionale dei Sartori indice il Concorso Nazionale "Manichino D'Oro 2024", il riconoscimento alla Sarta o al Sarto che abbia saputo mettere in risalto lo stile, la capacità tecnica, l'estro creativo e il rigore formale della sartoria su misura da donna. Il "Manichino d'Oro", istituito per la prima volta nel 2001, ha cadenza biennale.

2° Per conoscere le modalità di iscrizione, si possono richiedere le informazioni necessarie (modalità di iscrizione e regolamenti):

- sul sito www.accademianazionaledeisartori.it, sezione Concorsi alla voce Manichino d'Oro.
- contattando la Segreteria dell'Accademia:
Via Francesco Crispi, 115, 00187 ROMA / 06 42 87 22 59 -
segreteria@accademianazionaledeisartori.it
- presso il Delegato dell'Accademia della Regione di appartenenza.

Data ultima iscrizioni: **28 febbraio 2024**

3° Sono ammessi a partecipare sarte e sarti che abbiano compiuto quarant'anni di età e prima del compimento del quarantunesimo anno alla data della finale (prima decade di giugno 2024) e che operino nel territorio nazionale, siano titolari di sartoria o lavoranti presso terzi, che siano presentati da sarti, che provengano da scuole o istituti professionali.

È consentita l'iscrizione anche a sarte e sarti italiani che lavorino all'estero, con il medesimo limite d'età.

4° Il concorso si svolgerà in due tempi.

- *LA SELEZIONE*: i candidati verranno esaminati dai maestri sarti della Regione e da una rappresentanza della Presidenza Nazionale. Sarà cura del Delegato regionale organizzare l'evento all'interno della Regione rappresentata. Ogni Regione può presentare più di un candidato qualora ne riscontrasse la capacità e il merito. Le selezioni regionali saranno svolte entro il **31 marzo 2024**.

- *LA FASE FINALE*: i candidati che avranno superato la selezione regionale si confronteranno a Roma la prima decade di giugno 2024.

5° Le prove di esame per la selezione regionale consisteranno:

- a) nella presentazione di un capo finito, realizzato esclusivamente dal Candidato. (NB: il tessuto per la confezione del suddetto capo non sarà fornito dall'Accademia);
- b) in una prova tecnica di taglio dinnanzi alla Commissione esaminatrice.

5-bis Qualora la Commissione esaminatrice dovesse riscontrare incongruenze tra il capo finito presentato dinnanzi alla stessa e la persona del Candidato, dunque ragionevoli motivazioni per riscontrare la mendacità delle dichiarazioni del Candidato circa la paternità artistica del capo, la Commissione potrà espellere il Candidato dal concorso in questione, con conseguente decadenza



dello status di associato junior qualora fosse già in essere. Altresì tale espulsione diverrà ostativa a una futura richiesta di associazione all'Accademia.

6° La Commissione esaminatrice – composta dal Comitato Sartoria Donna - esaminerà i lavori con la massima scrupolosità. Alla fine di tale esame, i membri della Commissione esprimeranno la propria valutazione di ciascun Candidato sulla scala da 6 a 10.

7° La Commissione esaminatrice, una volta valutate attentamente le prove a cui sono stati sottoposti i candidati, stileranno il verbale che comprenderà:

- a) l'elenco di tutti i partecipanti con il loro indirizzo postale completo;
- b) l'elenco degli ammessi alla fase finale;
- c) le eventuali osservazioni da parte dei vari componenti della Commissione.

Il verbale sarà firmato da tutti i membri della Commissione, o almeno dalla maggioranza di essi, e verrà inviato in copia alla Presidenza dell'Accademia;

8° Il giudizio della Commissione sarà inappellabile.

9° I vincitori delle selezioni regionali parteciperanno alla Finale Nazionale che si svolgerà a Roma, nella prima decade di giugno 2024, date comunicate sul nostro sito, durata totale circa una settimana.

10° I Finalisti, una volta a Roma, avranno a disposizione il tessuto fornito dallo Sponsor ufficiale, Carnet, per realizzare un abito in autonomia e un indossatore per misurazioni e prove. Sarà contestualmente indicato ai Finalisti da parte della Commissione ciò che sarà il tema da svolgere. I Finalisti dovranno dunque sviluppare interamente l'abito partendo dalla realizzazione del tracciato sino alla stiratura dello stesso. Qualora uno o più finalisti non dovessero confermare la propria presenza alla fase finale, sarà sostituito dal/dalla primo/prima candidato/a non ammesso/a alla fase finale e detentore/detentrica del punteggio più alto e così a seguire, scorrendo la graduatoria.

11° Durante lo svolgimento dell'esame, della durata di circa una settimana, il candidato eseguirà la prova e terminerà l'abito davanti al Presidente del Manichino d'Oro (Presidente Comitato Moda Donna).

12° La Commissione Nazionale sarà composta dal Comitato Sartoria Donna e da alcuni giurati esterni nominati dalla Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Sartori. La Commissione Regionale sarà composta dai maestri sarti della Regione e da una rappresentanza della Presidenza Nazionale.

13° Gli abiti realizzati dai finalisti saranno numerati, così da preservare l'imparzialità della Commissione Nazionale durante la valutazione e votazione. Gli abiti realizzati dai finalisti dovranno altresì essere privi di dettagli volutamente sviluppati per dotare il capo di segni particolari e contraddistintivi. In tal senso, solo foggia e manifattura sono ammessi quali caratteristiche evidenti. A tal ragione, anche le fodere e i bottoni saranno forniti dall'Accademia e saranno uguali per tutti i Candidati.

14° La Commissione Nazionale, sotto la sorveglianza del Presidente delle Manichino d'Oro e del Presidente dell'Accademia, esaminerà i lavori con la massima scrupolosità, e ciascun Membro della Commissione assegnerà a scrutinio aperto ad ogni Concorrente i tre punteggi sulla scala da 6 a 10: il



primo punteggio per l'abito meglio realizzato, il secondo punteggio per il tracciato dell'abito e il terzo la manifattura del capo.

15° I Membri della Commissione daranno le suddette valutazioni a tutti i finalisti.

16° Il Concorrente che otterrà il punteggio totale più alto diventerà il Primo Classificato e il Vincitore del Premio "Manichino d'Oro". In caso di parità il Premio "Manichino d'Oro" si aggiudicherà il Concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per il taglio.

17° Saranno premiati il terzo classificato con il Ditale d'oro, assegnato al Concorrente che otterrà il massimo punteggio per l'abito meglio realizzato in termini di manifattura, il secondo con il Gesso d'oro al Concorrente che conquisterà il massimo punteggio per il tracciato svolto.

18° Il giudizio della Commissione Nazionale e l'assegnazione dei Premi Finali saranno inappellabili.

19° Al Primo Classificato nonché il Vincitore del Premio del Concorso Nazionale verrà conferito in forma solenne il tradizionale "Manichino d'Oro". Inoltre, il Vincitore potrà sfoggiare sulla carta intestata e all'ingresso del suo atelier il titolo del Vincitore delle Manichino D'Oro Edizione 2024. Saranno premiati il terzo classificato con il Ditale d'oro, il secondo con il Gesso d'oro.

20° Tutti gli altri Concorrenti riceveranno il Diploma dell'Accademia Nazionale dei Sartori.

21° Qualora l'esito delle valutazioni dei capi prodotti dai Finalisti durante il Concorso dovesse risultare non soddisfacente e non sufficiente, la Presidenza, sentita la Commissione, può riservarsi il diritto di non assegnare il premio Manichino d'Oro, dovendo preservare la validità e il blasone dello stesso.

22° L'Accademia Nazionale dei Sartori si impegna a trasmettere il Comunicato Stampa sul Concorso "Manichino d'Oro" alle riviste di categoria, ai principali quotidiani e altri mezzi di comunicazione. Pertanto, l'Accademia Nazionale dei Sartori chiederà a ciascun Concorrente di rilasciare la liberatoria per consentire le pubblicazioni di cui sopra.

23° Il/La Vincitore/Vincitrice del Manichino d'Oro sarà ammesso/ammessa di diritto con il titolo di Accademico Junior. Qualora dovessero sussistere particolari condizioni di merito, la Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Sartori sentita la Commissione Nazionale potrà concedere l'ammissione all'Accademia con il titolo di Accademico Senior, anche in deroga al parametro di età minimo richiesto.